

Scuola, ricorso al Tar per le nomine da "Gps"

La Gilda presenta l'istanza al Tribunale Amministrativo: a settembre la richiesta di accesso agli atti, consegnati solo parzialmente

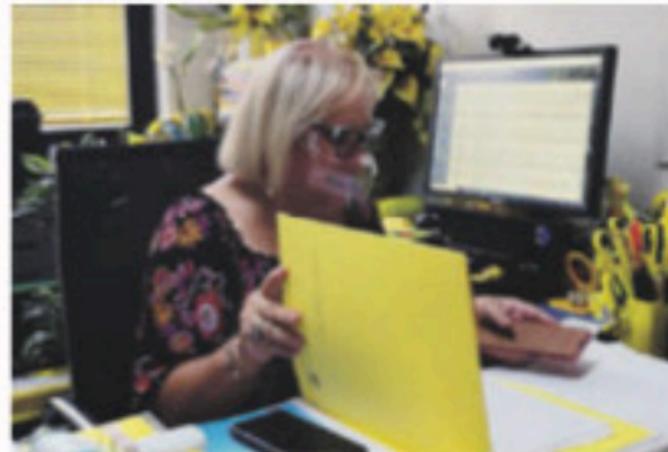
L'INTERVENTO

■ Nuovo ricorso al Tar contro il Ministero dell'Istruzione da parte della Gilda Unams, in prosecuzione della battaglia a tutela dei docenti «lesi dal malfunzionamento della procedura informatizzata con cui sono state gestite le nomine dalle graduatorie provinciali per le supplenze».

Come spiegato dal sindacato, la stessa Gilda, lo scorso settembre, aveva fatto richiesta di accesso agli atti per fare luce sull'algoritmo utilizzato dal software alla base della piattaforma Informatizzazione Nomine Supplenze, «che ha generato gravi errori nell'assegnazione degli incarichi e numerosi contenziosi da parte degli aspiranti penalizzati». Una richiesta che, a detta del sindacato,



Giovannini:
«Necessario conoscere l'algoritmo usato per assegnare le supplenze»



A sinistra la coordinatrice provinciale della Gilda, Patrizia Giovannini

il Ministero ha risposto solo parzialmente e con documentazione incompleta. «Alla nostra successiva richiesta di integrazione degli atti per avere i dati e gli strumenti necessari per testare la corretta funzionalità del sistema, - spiega la coordinatrice provincia-

le Giannini - il Ministero ha risposto picche, ritenendo di aver già trasmesso tutto il necessario». Secondo la Gilda e il legale incaricato di difendere il sindacato davanti al Tar si tratta invece di un'omissione da parte del Ministero. ●